

COMUNE DI CADONEGHE	
POSTA IN ARRIVO	
Prot. N. 27306	CAT. 2
14 NOV 2018	CL. 3
UFF. RESP. SEG. SINDACO	FASC.
COPIA	ATTI
ALLEGATI 10/10	

ACQUISITO

Al Presidente del Consiglio Comunale di Cadoneghe

E p.c. al Sindaco di Cadoneghe

OGGETTO: Mozione relativa alla delega del Cons. Benato alle celebrazioni del centenario della Grande Guerra al sacrario di Redipuglia

Il Consiglio Comunale di Cadoneghe

PREMESSO CHE

- la storia del Comune di Cadoneghe è riconosciuta come una storia profondamente antifascista e antinazista. Nel nostro territorio infatti è ancora viva la memoria delle angherie subite durante il ventennio fascista e l'occupazione nazista (con l'istituzione dello stato fantoccio della Repubblica Sociale Italiana con a capo Benito Mussolini). Durante quel drammatico periodo storico, il Tribunale speciale per la difesa dello Stato infierì sui poveri pescatori del Brenta e tanti operai delle officine Oblach – divenuta negli anni Trenta Fonderia Breda – condannando al carcere e al confino numerosi nostri concittadini. Nei mesi della guerra di Liberazione Cadoneghe fu sede del 6° Battaglione “Sparviero” della Brigata Garibaldi e alla Breda si scioperò contro le armate tedesche per ottenere condizioni di lavoro migliori. Uno dei simboli della lotta partigiana fu Raimondo Zanella, il comandante partigiano *Giani*, uno dei promotori della Resistenza sulle montagne vicentine con la nascente Brigata, poi Divisione, *Garemi*. A Cadoneghe da sempre ogni amministrazione, a prescindere dal proprio colore politico, ha sostenuto nelle scuole e con la cittadinanza la cultura democratica e la memoria della Resistenza.

VISTO CHE

- in data 4 novembre 2018 il sindaco delegava il consigliere Andrea Benato, della lista di minoranza Centrodestra-Forza Italia, a rappresentare, indossando la fascia tricolore, l'amministrazione comunale alla celebrazione per l'anniversario della fine della Prima guerra mondiale che si è tenuta a Redipuglia alla presenza delle massime autorità della Repubblica Italiana tra cui il Presidente Sergio Mattarella;
- il consigliere Benato, il 25 aprile 2011, data della Festa della Liberazione, ha partecipato a una manifestazione pubblica al buso della Spaluga nel territorio di Lusiana (VI) organizzata da una frangia di estrema destra della giovanile dell'allora PDL Giovane Italia, facendosi ostentatamente fotografare con il braccio teso nel saluto fascista e con la bandiera della RSI;
- all'epoca l'organizzatore della manifestazione il coordinatore provinciale della Giovane Italia Alessandro Benigno definì l'atto come una goliardata e il consigliere Benato in una lettera privata del 2014 (riportata da un recente comunicato dell'ANPI di Padova) indirizzata al suo capogruppo del PDL Pier Antonio Maschi ammise che si unì a tale goliardata;
- in seguito a quella manifestazione una parte del gruppo dirigente dell'epoca del PDL espresse una netta condanna nei confronti dei giovani presenti chiedendone l'espulsione immediata e Benato fu allontanato dalla sezione del partito di Cadoneghe;
- successivamente alla manifestazione di Lusiana, la procura di Vicenza aprì un'inchiesta per apologia di fascismo nei confronti dei partecipanti;
- lo stesso Benato non ha approvato, uscendo in polemica dalla Sala Consiliare, la delibera con la quale il consiglio comunale di Cadoneghe in data 28 settembre 2017 ha inserito nel proprio

regolamento per la concessione di spazi pubblici una norma che vieta l'utilizzo di questi spazi a forze politiche che si richiamano all'ideologia fascista;

- non esistono alla data odierna dichiarazioni pubbliche nelle quali il Consigliere Benato abbia manifestato una diversa opinione in relazione alla partecipazione alla manifestazione di Vicenza del 2011 e riguardo la funzione della Resistenza e il significato del 25 aprile come Festa della Liberazione nazionale ad opera degli Alleati e dei partigiani.

ESPRIME

apprezzamento per la decisione del sindaco di far rappresentare il comune da un consigliere di minoranza, riconoscendo con ciò il ruolo esercitato da tutto il consiglio.

MANIFESTA

nondimeno il suo profondo disaccordo nei confronti del sindaco Schiavo per aver delegato, in contrasto con la citata tradizione antifascista e democratica del nostro comune, un consigliere con il precedente della manifestazione di Lusiana, precedente particolarmente grave perché tale manifestazione si tenne proprio nel giorno della Festa della Liberazione.

INVITA

il Consigliere Benato a chiarire con una dichiarazione pubblica la sua posizione in ordine alla sua partecipazione alla manifestazione di Vicenza, atto che avrebbe dovuto essere premessa necessaria, richiesta dal sindaco, prima di concedere la delega a rappresentare istituzionalmente il nostro Comune alle celebrazioni di Redipuglia.

Cadoneghe 14.11.18

I Consiglieri comunali

The image shows two handwritten signatures in black ink. The first signature is written in a cursive style and appears to be 'Enrico...'. The second signature is also cursive and appears to be 'E. Adorno'. Both signatures are underlined with a single horizontal line.